

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00241245

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione lastra

OGTV - Identificazione frammento

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia	FR
PVCC - Comune	Ferentino
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. IX
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	800
DTSF - A	849
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito laziale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo bianco
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	24.5
MISL - Larghezza	17.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il frammento di lastra di altare, in marmo bianco greco, presenta una decorazione a rilievo formata da nastro a tre elementi che racchiude una rosetta a petali ruotanti. Il bordo del frammento presenta un listello liscio.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Il motivo decorativo è piuttosto diffuso nel IX secolo nell'Italia settentrionale (cfr. lastra di Torcello, in Balocco, Scultura paleocristiana e altomedievale di Torcello, Treviso, 1976) e a Roma (Plutei di S. Saba in "Corpus della scultura altomedievale. Diocesi di Roma", Spoleto, 1974, v. VII/4, nn. 86-89). Lo stesso motivo è presente a Ferentino. L'andamento dei listelli sui bordi, indicando l'esistenza di un'apertura quadrangolare, fa supporre ad A. M. Ramieri (1983) che i frammenti facciano parte di una lastra di altare con "finestrella confessionis", tipologicamente affine agli altari di Ravenna (cfr. P. Angiolini Martinelli, "Corpus della scultura paleocristiana e bizantina di Ravenna", Roma, 1968, nn. 5, 7, 11, ecc.). L'apertura

serviva ad introdurre "palliola" o "brandea" ed ottenere così reliquie "ex contactu". Secondo A. M. Ramieri (1985), questo confermerebbe la presenza di un culto martiriale (probabilmente quello di S. Ambrogio).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

detenzione Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS RM 130142

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1986

CMPN - Nome

Caniglia E.

FUR - Funzionario responsabile

Pedrocchi A. M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2005

RVMN - Nome

ARTPAST/ Bencetti F.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2005

AGGN - Nome

ARTPAST/ Bencetti F.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI